



LENO L'iniziativa della Fondazione Dominato Leonense ha trovato il sostegno di altre realtà private e della Provincia

Operazione aria sana a scuola La lezione del Comprensivo

In un'aula della media una «parete vegetale» e sistemi di aspirazione uniscono le forze. I risultati verificati da una centralina vengono seguiti in diretta da studenti e insegnanti

Milena Moneta

●● Per contrastare il riscaldamento globale e ripulire l'aria bisogna piantare milioni di alberi. Lo sanno bene anche a Leno, dove hanno iniziato su scala ridotta attuando il progetto «Dominato Leonense Green school». In sintesi, in una delle aule della scuola media parte dell'Istituto comprensivo è stata impiantata una «foresta» in miniatura utile a depurare l'atmosfera dell'ambiente chiuso e affollato.

Ma non solo: la sperimentazione ha visto l'installazione di due pannelli Apollo, di lampade a risparmio energetico e di un aspiratore d'aria a ioni d'argento. E la foresta? È rappresentata da una parete vegetale dotata di un sistema di irrigazione gestito a distanza e costituita da un insieme di piante da interni.

«Nonostante l'impegno di istituzioni, enti e di una più

diffusa coscienza individuale l'inquinamento atmosferico è sempre più grave. Ma l'attenzione e l'impegno guardano prevalentemente alla situazione degli spazi esterni - ricorda il presidente del Dominato Franco Aliprandi -, mentre minore energia è stata riservata a quelli chiusi. In particolare è del tutto carente l'attenzione al tasso di inquinamento nelle aule scolastiche, per le quali spesso si consiglia come unico rimedio quello di aprire le finestre».

Così è stata organizzata questa sperimentazione, e l'efficacia dell'azione combinata degli strumenti di sanificazione e della depurazione naturale esercitata dalle piante sarà accertata da due centraline di rilevamento posizionate in due ambienti diversi nella stessa scuola: quello attrezzato e un altro privo di installazioni.

Le centraline, funzionanti con una scheda Arduino, registreranno temperatura e umidità, misureranno i valori dell'anidride carbonica e i livelli di concentrazione dei composti organici volatili (colle e vernici) e delle polveri ultra sottili Pm2.5, certificando la qualità dell'aria nell'ambiente e l'efficienza del sistema allestito.

Un compito, quello della registrazione dei dati, affidato a studenti, docenti e personale tecnico, già impegnati nell'assemblaggio e nell'installazione delle centraline grazie all'attività di formazione fornita gratuitamente da Roberto Quaresmini, tecnico dell'Arpa: dovranno appunto verificare il corretto funzionamento dei dispositivi e analizzare i dati delle rilevazioni. Saranno tutti impegnati insieme quotidianamente a compiere le operazioni complesse che il proget-

to prevede, ma anche, naturalmente, a occuparsi delle piante piazzate sulle pareti del loro ambiente formativo, fondamentali per la riuscita dell'esperimento.

Apprezzando il valore didattico dell'iniziativa realizzata nella scuola diretta da Vanda Mainardi, hanno deciso di dare una mano all'operazione i tecnici dell'Arpa, l'azienda Luce sana by Bugatti Company, la floricoltura Chesini, la Bcc Cassa Padana, il Comune di Leno, la Fondazione Cogeme, la Fondazione Asm e la Provincia. ●

Data: 17.10.2022 Pag.: 15
Size: 458 cm2 AVE: € 2748.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



L'aula della scuola media dell'Istituto comprensivo di Leno attrezzata per la depurazione dell'aria



I rappresentanti delle realtà promotrici e sostenitrici del progetto